



R. SCUOLA
DI
VITICOLTURA ED ENOLOGIA

IN AVELLINO

Direzione

Avellino 24 Ott. 1891

Potrebbe favorevole
l'int. in gr. di Tolentino
Franchi e Trasil.
Semi-...
Franchi...
S. parte S. mio

Prez. Sign. Prof.

Finalmente ho un po' di tempo da dedicare alle cure correnti e spontanee. Fui fin qui occupatissimo per tante cose, più o meno disvertenti, relative principalmente al trasporto del materiale scientifico, sia dal vecchio locale nel nuovo ed all'arredo del Laboratorio, il quale così sufficientemente mi riesce di riunire abbastanza soddisfacente. Ho spero circa un migliaio di lire per apparecchi fisiologici e biologici per le piante superiori e per i funghi. Auguro proporzionalmente questi ultimi le possa acquistare che la batteria è proprio au complet, e spero di non aver

SCUOLA
N. 10
LIBRERIA DI ANTONIO
MARTINI

nulla da rinviare alle Scuole
di Cuneo e di Catania...
anzi...

No tra le mani la monografia
Sul marciume del V. B., e vedo
fermamente che la Demetopho-
ra necatrix non sia una Roellinia,
gli stati cosiddetti corrispondono esatta-
mente con quelli della R. Serwayi
e forse con quelli della R. malacotricha
mentre la R. querina si avvicina
per vivere sulla Psilomorpha (cioè
per avere un micelio psilomorfo)
La R. Aquila che fu in coltura da
diverso tempo mi dette uno stato
così uguale (sempre genericamente
ben inteso) a quello della R. querina.
Forse altre Roellinie avranno
stati vegetativi analoghi a quelli
della Demetophora. E con ciò'

(amoro un d'io molto forte perché
attendo il materiale di Vrah) case
la scoperta edificante del Vrah
circa gli stati reumatici delle
Tuberace. Se avessi le Roullé:
mie del di lei Erbari potrei
fare un buon lavoro sulle Roullé:
mie Westmore. Un esemplare secco
di R. Aquila che da più anni
era qui in laboratorio, neppure in coltura
ha germogliato vigorosamente, vede
qual potenza virale ha il micelio.
Nelle ricerche botaniche sui pirens.
micet. ho la guida dell' eccellente
trattato del Poreplet (X) ma mi
accorgo che molto ancora d'io da
fare...

Presto (almeno spero) uscirà il II
fascic. dell' Icones (tab. 44) e sono
nella mani del litografo e opero. che
una buona volta si rivolva di fare quello che
avrebbe dovuto fare 2 mesi fa.

Ora attento al III fase. e non posso
dire quanto usura; certo per parte mia
il lavoro sarà finito nel corso di 3
mesi, ma poi...!

Le questioni scientifiche mi hanno fatto
commettere l'increspa di non chiedere
subito notizie di Lei e della famiglia sua.
Rimedio ora è chiedo scusa. Le rare
grate re ricorriamo alla Dilettanta
Sign. Elena ed al Sign. Francesco, alla volta
Vire loro che, dolente di non aver
potuto quest'anno andare a Selva, ricorri
sempre con piacere l'accoglienza fattami
altre volte, e mi rammento alla loro
benevolenza ed alla loro memoria.

Noi stiamo bene e stannius cresce sempre
buono e sano. Speriamo si conserui.

La prego di ricordarmi disto una ventata
alla sua gentilissima Signora ed ai figli, a Chiuso
a Paolotti (l'ancora costì?) ed a Se-
Tomà al quale auguro di tutta cuore
fortuna nel concorso di Venezia.

Qui occlusa troverà la nota dei generi
che ho pres. dall' Erbario.

Pregandola di conservarmi quella benevolenza
che da sempre mi dimostrò mi dico
con profondo affetto

di Lei August. Bedex

Tanto saluti al personale dell'orto